

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ORESTE FERRI

Alfano e l'Europa

Il cosiddetto Ministro della Giustizia, tale Alfano, ha solennemente scandito che le carceri italiane sono sovraffollate a causa degli extracomunitari. Dal Ministero, il DAP fa sapere che i detenuti sono 64000 di cui circa 20000 stranieri, metà dei quali africani. La colpa, dice Alfano, è dell'Europa che ci lascia soli.

RISPOSTA ■ Alfano fa finta di non saperlo ma la percentuale di detenuti stranieri nelle carceri italiane si avvicinava al 35% prima che iniziasero gli sbarchi di cui tanto oggi si parla. Alfano finge di non saperlo ma la percentuale aumenterà di molto ora se davvero si darà applicazione alle norme (che lui ha votato e difeso) che trasformano in reato la condizione di debolezza dei clandestini e che porteranno in carcere decine di migliaia di extracomunitari colpevoli solo di respirare la nostra aria. Non potendosi prendere con loro, dunque, il cui destino è solo quello di far contento il ministro "cattivo", non potendosi lamentare dell'opposizione che lo disturba il meno possibile ed essendo strutturalmente incapace di criticare se stesso (lui si piace molto), Alfano se la prende con l'Europa che "non ci aiuta abbastanza". Nessuno gli risponde, tuttavia, perché di fronte ad accuse tanto assurde chi dall'Europa lo ascolta può provare solo preoccupazione o un po' di pena per un Ministro(?) che sta male e straparla. Cui un colpo di sole ha tolto (temporaneamente?) la capacità d'intendere e di volere.

UN ISCRITTO AL PD

Si ritiri

Quando un uomo che come imprenditore ritengo capace e scaltro, ma come politico ha più bisogno di avvocati che di ministri, credo dovrebbe capire che forse sarebbe il caso di ritirarsi a vita privata e godersi il resto di quello che gli resta da vivere, sapendo che anche senza lodi protettivi un giorno in galera non lo farà mai (siamo in Italia), e noi piano piano potremmo riparare i danni da lui e da altri come lui provocati. Certo sarà dura e ci vor-

ranno anni ma pazienza. Cordiali saluti.

TOMMASO MARCANTONIO

Excusatio

Excusatio non petita accusatio manifesta. Così dicevano gli antichi romani che la sapevano lunga... La fretta che ha dimostrato Berlusconi nel prendere le distanze da un suo salariato la dice tutta. È il solito giochetto che ha sempre fatto. Organizza, sputtana e poi trova sempre un guitto pronto a prendersi, "autonomamente" si capisce, la responsabilità.

ARMANDO FERRERO

Solidali e rigorosi

Provegno dai Ds e ora credo fermamente nel Pd, ma dobbiamo ammettere che la Lega (che detesto) ha capito come conquistare consenso, perché dice agli elettori (facendo leva sulla paura e su una falsa percezione della sicurezza), cioè gli elettori vogliono sentirsi dire. E cosa vogliono sentirsi dire? Ad esempio che gli zingari sono ladri, lavativi, sporchi, ecc. Che gli extracomunitari, o anche quelli che non lo sono, ma arrivano comunque qui da noi, sono per lo più dei delinquenti, che rubano il lavoro agli italiani, che sono insomma un grande pericolo per il nostro paese e quindi bisogna in tutti i modi impedirne l'arrivo, respingerli in tutti i modi, creargli ogni tipo di difficoltà. Questo è ciò che la gente vuole sentirsi dire, perché, piaccia o no, l'italiano non è un popolo razzista, finché non gli si presenta l'occasione di dimostrare il contrario, ma quando l'occasione arriva, ecco venire fuori la parte peggiore: sappiamo essere cattivi, crudeli e fortemente razzisti e la Lega continua a crescere e noi restiamo al palo. Che fare allora? Cercare di capire il fenomeno che ha portato alla perdita di milioni di voti, penso sarebbe più che mai opportuno e cercare di porvi rimedio. Come? Magari non continuare a tollerare tutto e tutti, essere severi (e farlo sapere) con quanti delinquono o comunque non si comportano in modo corretto e civile, di dare cioè, delle risposte ferme, precise e convincenti. Aiutare quanti vengono qui per lavorare o fuggono da guerre e persecuzioni (che sono la stragrande maggioranza), e nel contempo essere inflessibili con quanti non meritano nessun tipo di clemenza. Un caro saluto.

BENEDETTO ALTIERI

Distrazioni

Anche un bambino capisce che è un avvertimento. Il fatto vero è la pedofilia del clero in Italia che verrà tirata fuori se la Chiesa insiste nelle accuse a Berlusconi. Perché non se ne parla? Non sarebbe utile disinnescare subito questa nuova Arma di DistrAzione di Massa? Cordiali saluti.

ALBERTO FOSSATI BELLANI

Quando l'attacco a Fini?

Visto il successo dell'attacco del mazziere Vittorio Feltri a Dino Boffo, leggere gli editoriali di Cazzullo e Manca sul Corsera, a quando il sultato Feltri scatenerà l'attacco a Gianfranco Fini?

GIANCARLO BUSSOLI

Una piccola parte

Abbiamo assistito all'esultanza del ministro degli interni per il respingimento al luogo di partenza di alcune centinaia di disperati. Abbiamo sentito le miserabili parole del presidente del consiglio a commento di tali atti. Abbiamo sentito un parlamentare, già in passato inquisito per tangenti e con una pena patteggiata e già iscritto alla Loggia P2 (come il suo presidente) disertare sulla criminalità (altrui). Tutti sembrano ignorare che dal mare giunge in Italia solo una percentuale minore di immigrati, la maggior parte vi giunge per altre vie, Grecia, Slovenia, ecc. Questi atti deprecabili sono solo uno Spot elettorale costruito con cinismo sulle altrui sofferenze. Ma quale Paese siamo per continuare a privilegiare governanti come questi!

Doonesbury

